



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO
DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 1/2023

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il decreto del presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";

i decreti del Ministro dell'economia e finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale" che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi informatici di pagamento informatici utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);

VISTO

il decreto 3 maggio 2023 con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di

Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione definendone i compiti e le relative competenze;

VISTA

la comunicazione in data 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha avviato la ricognizione degli interventi *"per i quali l'affidamento dell'appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della "somma urgenza" ex articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero ex articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36," precisando che "in tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell'ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile"*;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per i quali sussiste sia il nesso di causalità con i citati eventi calamitosi sia il ricorrere di tutti i presupposti normativi che ne legittimano l'esecuzione;

PRESO ATTO

che con ordinanza n. 6/2023 il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della "somma urgenza" ai sensi del richiamato articolo 140, di cui all'allegato "A" alla citata ordinanza n. 6/2023;

- VISTO** il Regolamento di funzionamento della Struttura di supporto al Commissario straordinario e nel dettaglio il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 2 della richiamata ordinanza n. 6/2023 sono state inviate le richieste di acconto per le attività di cui all'allegato "1" alla presente determina, che costituisce parte integrante del presente atto;
- RISCONTRATO** che la documentazione prodotta dal Comune di Bologna, assunta agli atti in data 01 settembre 2023 con prot. n. 0000124 e 0000125, risulta correttamente predisposta, è in linea con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza e che risultano ammissibili al finanziamento nella misura del 40% dell'importo complessivo IVA inclusa;
- VERIFICATA** la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412/348 intestata al Commissario straordinario alla Ricostruzione Emilia Romagna – Toscana – Marche DL 88-2023 per l'importo complessivo, IVA inclusa, di € 346.800,00 (trecentoquarantaseimilaottocento/00);

DETERMINO

per quanto tutto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 6/2023, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di € 346.800,00 (trecentoquarantaseimilaottocento/00), a favore del Comune di Bologna, da eseguirsi a mezzo di emissione di Ordinativo Secondario con riversamento su T.U. n. 0062188, attestata alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna, Piazza Cavour 6, quale acconto del 40% per gli interventi di somma urgenza di cui all'allegato "1" parte integrante del presente Atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E
MONITORAGGIO DELLA SPESA
Ten. Col. com. s. SM Francesco COSMAI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. 50/2016

Num Prog.	Località dell'evento		Tipo evento	Oggetto di intervento	Descrizione criticità/rischio	Descrizione intervento di <u>somma urgenza</u>	Importo complessivo Iva inclusa espresso in €	Stato intervento proposto	Codice Unico Progetto (CUP)	FSUE - classificazioni operatori essenziali di emergenza ai sensi dell'art. 3. Regolamento CE 2012/2002	PROFILLO FINANZIARIO PLURIENNALE DI ESIGIBILITA'		STAZIONE APPALTANTE	RUP (Nome e Cognome)	Note
	Comune	Coordinate (individuare punto su mappa e copiare qui le coordinate)									2023	2024			
114	BOLOGNA	44.4842, 11.3413	FRANA	COLLEGAMENTI VARI	In conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche e delle copiose precipitazioni che, a partire dal giorno 02/05/2023, fino ad un evento di portata eccezionale in data 17/05/2023, hanno colpito il territorio della provincia di Bologna per più giorni, si sono verificati gravi dissesti che hanno coinvolto il pendio a monte e a valle delle carreggiate stradali che in più punti sono state venute a causa di importanti smottamenti, caduta di terra, fango, alberi e ramaglie, nonché di diffuso fenomeno di allargamento a seguito dell'erosione dei corsi d'acqua. Si sono inoltre resi necessari interventi su abutture cadute o parzialmente toccate dalle interpenne per garantire la sicurezza dei luoghi.	Interventi a salvaguardia della pubblica incolumità mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori di eliminazione tronchi e alberi pericolanti per la pubblica incolumità, pulizia e sgombero terra e fango; rimozione di detriti caduti sulla pubblica via; messa in sicurezza dei versanti propinqui la viabilità; consolidamenti puntuali di frane e smottamenti per arginare il rischio di crolli;	400.000,00	CONCLUSO	F36C2300000004	ripulitura immediata delle zone danneggiate, comprese le zone naturali	400.000,00		COMUNE DI BOLOGNA	ARCH. BENEDETTA CORSANO ANNIBALDI	Richiesto acconto 40% per € 160.000,00 con prot. 125/2023
115	BOLOGNA	44.4842, 11.3413	FRANA	COLLEGAMENTI VARI	In conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche e delle copiose precipitazioni che, a partire dal giorno 02/05/2023, fino ad un evento di portata eccezionale in data 17/05/2023, hanno colpito il territorio della provincia di Bologna per più giorni, si sono verificati gravi dissesti che hanno coinvolto il pendio a monte e a valle delle carreggiate stradali che in più punti sono state interrotte a causa di importanti smottamenti, caduta di terra, fango, alberi e ramaglie, nonché di diffuso fenomeno di allargamento a seguito dell'erosione dei corsi d'acqua. Si sono inoltre resi necessari interventi su abutture cadute o parzialmente toccate dalle interpenne per garantire la sicurezza dei luoghi.	Interventi a salvaguardia della pubblica incolumità pulizia e sgombero terra e fango; rimozione di detriti caduti sulla pubblica via; rimozione di detriti dai torrenti/Ruote; messa in sicurezza dei versanti propinqui la viabilità; ripristino circolazione anche previa spazzatura della strada	467.000,00	CONCLUSO	F33H2300107004	ripulitura immediata delle zone danneggiate, comprese le zone naturali	467.000,00		COMUNE DI BOLOGNA	ARCH. BENEDETTA CORSANO ANNIBALDI	Richiesto acconto 40% per € 186.800,00 con prot. 124/2023
											867.000,00	0,00			